

Annotazioni Superficiali
Residenza collettiva di formazione sulla relazione tra suono, spazio e corpo
A cura di Enrico Malatesta
Dal 27 al 31 gennaio 2025
RESIDENZE COREOGRAFICHE LAVANDERIA A VAPORE 2025

Annotazioni Superficiali è un progetto formativo a cura di Enrico Malatesta rivolto a indagare il suono e le dinamiche dell'ascolto, applicate all'ambito delle Arti performative, sonore e visive, così come della Danza e del Teatro.

In dialogo con Lavanderia a Vapore, Annotazioni Superficiali si trasforma in un percorso residenziale dal 27 al 31 gennaio 2025 **basato sullo studio della relazione tra corpo, suono e spazio** dedicato a 12 artiste e artisti, danzatori/danzatrici e performer adottano come campo di indagine l'edificio, la configurazione degli ampi spazi (esterni ed interni) di Lavanderia e il suo innesto urbano.

L'intento generale del progetto è quello di fornire conoscenza delle implicazioni e **del potere del suono rispetto alla scena, alla sua capacità fluida di modificare la percezione dello spazio e la presenza del corpo, a trasformare la voce, a rivitalizzare i materiali, a sostenere, riempire, svuotare.**

Chi siamo e motivazioni

Lavanderia a Vapore è Centro di Residenza della Regione Piemonte e centro di ricerca per la danza, orientato alla riformulazione di estetiche come occasione di generazione di nuove posture, esperienze e visioni critico immaginative; un luogo in cui istanze artistiche e politiche si amalgamano. Nel 2024_2025 con il claim "Moti Arcani" immaginiamo un mondo in cui la dimensione del magico, l'illogico e l'invisibile divengono principi fondante del paesaggio presente. Per rispondere alla propria missione, Lavanderia agisce offrendo agli artisti e artiste uno spazio-tempo di ricerca e formazione protetto e poroso, innervato di relazioni.

Enrico Malatesta è percussionista, ricercatore e sound artist attivo in ambiti sperimentali posti tra musica, performance e indagine territoriale; la sua pratica esplora le relazioni tra suono, spazio e movimento con particolare attenzione alle modalità di ascolto, alle affordances degli strumenti e al poliritmo, inteso come definizione di informazioni multiple attraverso un approccio ecologico e sostenibile all'atto percussivo.

Attivo sin da giovanissimo come musicista di scena, compositore e formatore in ambito teatrale, svolge anche un'intensa attività pedagogica dedicata al suono e alle dinamiche dell'ascolto, collaborando, tra gli altri, con, IUAV – Corso di Laurea Magistrale in Teatro e arti performative, Accademia di Belle Arti di Bologna, Accademia di Belle Arti di Urbino, LABA Libera Accademia di Belle Arti di Rimini, IAAD - Istituto d'Arte Applicata e Design.

Per info: www.enricomalatesta.com

Entrambi crediamo nel valore dell'**esperienza diretta e della pratica creativa come terreno di creazione del sapere**. La residenza nasce dalla volontà di **immaginare una formazione alternativa al modello accademico**: un percorso formativo in cui il **valore**

Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito regionale dello spettacolo

Via Andrea Doria, 9 | 10123 Torino - Italy | CF - P.IVA 08613620015

info@piemontedalvivo.it | piemontedalvivo.it

della pratica e della teoria venga ribaltato e riconnesso, schiudendo esiti inattesi e rinforzando l'emersione di competenze rimosse da curriculum ufficiali anche grazie e metodi che mettono al centro il lavoro collettivo e l'ascolto e l'interazione con spazi, architetture e contesti.

Una visione espansa di cosa sia la nozione di corpo e coreografia.

Come si articola Annotazioni Superficiali

La residenza sarà uno **spazio-tempo intensivo e prevede una parte teorica, basata sulla proposta di stimoli che aprono il dialogo alle implicazioni socioculturali, artistiche ed ecologiche** dell'utilizzo del suono nello spazio pubblico e scenico.

Concepita come momento di discussione e scambio, questa sezione di lavoro si sviluppa su aree tematiche ampie e interconnesse dal medium del suono, ad esempio:

- Ascolto di esperienze sonore significative del XX e XXI secolo realizzate in ambito performativo e di arte pubblica e di intervento effimero.
- Presentazione di recenti sound studies su aural architecture e approfondimento del legame tra suono e spazio nella pratica performativa.
- Studio delle criticità esistenti tra musica, azione sonora, acustica e silenzio nella realizzazione di una performance.
- Presentazione del paesaggio sonoro e della pratica della registrazione sul campo (field recording); introduzione alla tecnologia audio come corpo di intervento e modificazione dello spazio di ascolto.
- Ascolto di pratiche tradizionali in cui il suono è strumento di alterazione dello spazio
- performativo sul piano simbolico, ecologico-relazionale, energetico ed estetico.

La parte pratica consiste in esercizi di ascolto attivo (da svolgere individualmente o in gruppo) che invitano i partecipanti a indagare la relazione tra suono, spazio e corpo.

Il proposito di questa sezione di lavoro è favorire la consapevolezza dello spazio performativo e del proprio movimento attraverso il medium del suono e delle sue potenzialità fisiche e relazionali.

Gli esercizi proposti consentono di valorizzare le specificità di ogni partecipante indagando, a titolo di esempio:

- La relazione tra il corpo del performer e i fenomeni acustici (riverberi, risonanze, echi, filtraggio, mascheramento, fratturazione) modulate dalle varie forme di ascolto.
- La produzione di suono attraverso l'utilizzo del corpo, della voce o di oggetti e in accordo con le reazioni acustiche dello spazio performativo.
- Il modificarsi del corpo in funzione del suono e della sua componente fisica, esplorando diverse gradazioni di immersione e separazione sonora e di reciprocità tra movimento del performer e delle onde sonore.
- La relazione tra corpo e tecnologia audio, valorizzando le potenzialità date dalla differenza tra suono registrato e suono prodotto dal vivo.

Le modalità con cui gli esercizi vengono condotti coinvolgono in maniera critica i partecipanti, i quali vengono invitati a **contribuire all'evoluzione soggettiva delle pratiche e alla condivisione delle esperienze; l'intento è produrre un dispositivo di studio**

Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito regionale dello spettacolo

Via Andrea Doria, 9 | 10123 Torino - Italy | CF - P.IVA 08613620015

info@piemontedalvivo.it | piemontedalvivo.it

aperto e stimolante, che si rivolge al miglioramento della struttura attentiva dei partecipanti e alla capacità di trasformare l'esperienza di ascolto in una risorsa attiva, progettuale e autoriale, nella pratica performativa contemporanea.

Cosa Offriamo

La residenza si struttura come percorso formativo intensivo gratuito che prevede

- Il tutoraggio di Enrico Malatesta
- 1 responsabile della struttura che durante la residenza affiancherà tutor e gli artisti e le artiste nell'esplorazione tecnica del progetto, negli allestimenti e settaggi che si intendono sperimentare e apprendere
- Utilizzo degli spazi della Lavanderia a Vapore, corredata di attrezzature e strumentazioni tecniche adeguate al progetto
- 1 tecnico di struttura con competenze su fonica e luci
- Confronto e scambio artistico drammaturgico con curatrici di Lavanderia a Vapore

Chi può partecipare

Il bando si rivolge ad artiste e artisti senza limiti di età attivi nell'ambito della danza e/o performance e/o suono, con interesse specifico nell'ibridazione dei linguaggi e che abbiano dimostrabile una formazione di base in almeno una delle citate discipline, infine e che abbiano sviluppato almeno 1 creazione artistica.

Elementi importanti sono anche la disposizione al lavoro collettivo e l'interesse specifico per le specifiche tematiche affrontate.

Come Partecipare

Per candidarsi è sufficiente inviare il seguente materiale:

- allegato A: modulo di partecipazione interamente compilato
- lettera motivazionale (max 2000 caratteri, spazi inclusi) da allegare in formato word
- bio e portfolio in pdf (max 10 MB)
- carta d'identità: fotocopia non autenticata di un documento di identità valido

Il materiale deve essere inviato **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 17/12/2024 tramite PEC all'indirizzo di posta certificata: lavanderiapdv@pec.it e per conoscenza a Anna Estdahl alla mail estdahl@lavanderiaavapore.eu** (ricordiamo che è necessario disporre di un indirizzo PEC valido). Farà fede l'orario di ricezione della PEC.

Eventuali domande in merito al bando saranno raccolte via mail e le risposte pubblicate periodicamente nel sito di Lavanderia a Vapore. **Si potranno inoltrare domande sul bando entro venerdì 13 dicembre, ore 12.**

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve essere indicato **"Annotazioni Superficiali Call 2025"**.

Criteri ed esiti della Selezione

Fondazione Piemonte dal Vivo - Circuito regionale dello spettacolo

Via Andrea Doria, 9 | 10123 Torino - Italy | CF - P.IVA 08613620015

info@piemontedalvivo.it | piemontedalvivo.it

Sulla base dei materiali ricevuti, i progetti saranno selezionati dal gruppo di lavoro di Lavanderia a Vapore ed Enrico Malatesta tenendo conto del

- percorso artistico
- domanda di ricerca messa a fuoco nel formulario
- disposizione al lavoro collettivo ed eventuali esperienze pregresse

La selezione sarà fatta cercando di garantire un buon equilibrio e compatibilità nella creazione del gruppo dei partecipanti per facilitare un ottimale svolgimento del processo. L'avvenuta selezione sarà comunicata via e-mail entro il giorno 23/12/2024 e pubblicata in seguito sul sito della Lavanderia a Vapore (lavanderiaavapore.eu).

Per informazioni relative al progetto

Anna Estdahl

m: estdahl@lavanderiaavapore.eu

Per informazioni tecniche (materiali e struttura)

Guido Bernasconi

m: bernasconi@lavanderiaavapore.eu